

Libri

Weinreb: una «bottega dei desideri» per ogni donna

Da un disastro si può sopravvivere, addirittura rinascere. Lo racconta bene Karen Weinreb nel suo romanzo d'esordio «La bottega dei desideri» (Garzanti, 334 pagg., 18,60 euro), la storia di una donna che non viene sconfitta e che è un po' anche la sua, giornalista quarantaduenne laureata in inglese a Yale con dottorato a Oxford. Evan, il marito di Nora, la protagonista del libro, viene arrestato a causa di operazioni finanziarie illecite. L'agiata vita a Bedford, nello stato di New York, fra ville a due piani, macchine lussuose e pranzi di beneficenza, crolla all'improvviso. Tutti voltano le spalle alla donna, la quale, ritrovatasi mamma single di tre bambini, saprà reinventarsi una vita nuova. «Come a Nora anche a me la ricca comunità di Bedford ha voltato le spalle. Provavo una grande rabbia nei confronti di mio marito - racconta l'autrice - finché ho capito che questo mi stava logorando e togliendo l'energia per ricominciare. Ho fatto cose sorprendenti: ho scoperto di avere una forza, di essere in

grado di cavarmela come madre single. Ho trovato nuove e più belle amicizie e ho scoperto di saper scrivere un libro che ha avuto successo». La spinta a pubblicare «La bottega dei desideri» è stato il desiderio «di comunicare a tutte le donne che improvvisamente si sono trovate in ristrettezze economiche per i più vari motivi che a volte la vita, nel momento in cui sembra precipitare, al contrario sta ripartendo. Nora nel disastro scopre se stessa, la sua forza. Nella sua ricca vita familiare si era persa». «E' importante - sottolinea l'autrice - che le donne lottino per mantenere sempre una forma di indipendenza perché non si sa mai come all'improvviso la vita possa voltarti le spalle, cambiare. Mantenere un proprio ruolo nel mondo e un'autonomia economica è anche necessario per avere un rapporto più equo e sano». Nora trova se stessa



sa nei dolci e nei pasticcini, che cucina con successo: «Dando spazio al suo talento e alla sua creatività diventa anche indipendente finanziariamente», spiega Weinreb che nel romanzo racconta anche il lato oscuro della comunità di Bedford, veloce nel voltare le spalle a chi perde la ricchezza economica. «Ad allontanare queste persone è la paura che un crollo simile possa capitare anche a loro. Sono persone drogate di ricchezza e materialismo e non sanno come sostenere uno che precipita perché i soldi sono il loro unico valore». Quello che è importante, sottolinea l'autrice, «è che le donne siano oneste e vere con se stesse, che non diventino ciò gli uomini vogliono che siano». Il successo americano del libro è stato così grande che già produttori e sceneggiatori stanno lavorando al trattamento per il grande schermo.

www.ecostampa.it